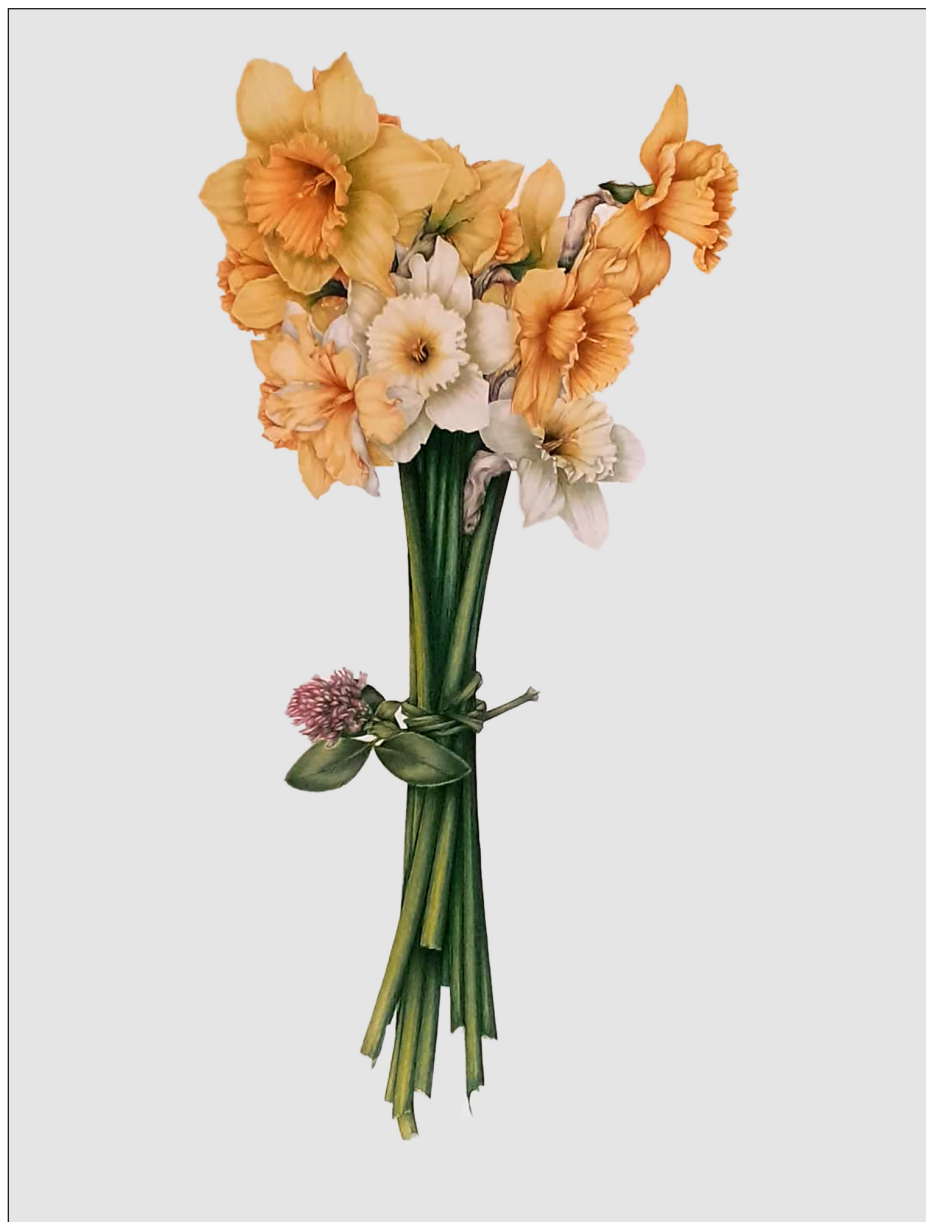




Natalino De Marchi, *NARCISI*, Acquerelli

GLI AUTORI:

Natalino De Marchi, Vincenza Anselmi, Elettra Cerutti, Susy Chirio, Federica Cristina, Eda Dini, Giuse Paternuosto, Fabrizia Petrachi, Flavia Petrachi, Sonia Trevisan

Questo evento espositivo si propone come il risultato di una sinergia territoriale in grado di coinvolgere attività condotte da gruppi diversi. Promosso dal Comune di Tornaco e ospitato negli spazi museali di Villa Marzoni, è costituito dalle tavole ad acquerello eseguite dal Maestro Natalino De Marchi e dalle sue allieve durante lo specifico laboratorio di formazione permanente all'interno del progetto "Trova il tempo per" di Oleggio, gestito e supportato dall'Amministrazione comunale locale (Biblioteca Civica "E. Julitta" e Museo Civico Archeologico Etnografico "G.C. Fanchini") e da tre associazioni no profit (Centro d'Incontro Villa Calini, CIF, Amiche del CIF).

Natalino De Marchi

Pur avendo acquisito una formazione di tipo tecnico, la passione per il disegno e per l'arte l'ha accompagnato per tutta la vita. Pittore botanico dal 2004, è stato membro dell'associazione nazionale di acquerellisti "Floraviva" di Milano dal 2006 fino alla chiusura, avvenuta nel 2022. Da più di dieci anni è titolare del corso di Pittura botanica proposto dall'Associazione oleggese sopra citata.

Esposizioni recenti

Natura dipinta. Acquerelli naturalistici, Villa Picchetta, sede dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore, Cameri, 2024 (con le allieve di "Trova il tempo")

Natura dipinta. Acquerelli naturalistici, Cascina Emilia. Riserva Naturale Parco Burcina "F. Piacenza", Pollone (Biella), 2023 (con le allieve di "Trova il tempo")

Botanical Art in the 21st Century, Kew Gardens, London, 2014

Arte botanica nel terzo millennio, Palazzo Lanfranchi, Pisa, 2013

Ad Vivum Pittura Botanica Contemporanea, Villa Carlotta, Tremezzollo, 2013

Flora picta, Museo Miniscalchi-Erizzo, Verona, 2012

Cittadellainfiore, Caserma Montesanto alla Cittadella, Alessandria, 2011

Tra arte e scienza. Pittura Botanica al Museo, Museo Civico "G. Doria", Genova, 2010

Botalia, flora dipinta, Orto Botanico, Lucca, 2009

Erba Voglio, Palazzo Natta, Novara, 2007, 2008, 2009

NATURALIA

Acquerelli botanici di Natalino De Marchi e delle sue allieve
a cura di Emiliana Mongiat



Natalino De Marchi, *ORTENSIE*, Acquerelli

Villa Marzoni, via San Carlo - Tornaco (NO)
28 marzo - 12 aprile 2026



NATURALIA

Gli acquerelli che costituiscono la mostra allestita quest'anno a Torna-
co nelle sale del Museo Etnografico della Bassa Novarese sono stati
realizzati da artisti che operano nell'ambito della pittura botanica,
cioè di quel genere di illustrazione che si caratterizza per la realistica
rappresentazione dal vero di erbe, fiori, frutti, piante - e in questa oc-
casione anche di qualche esemplare di fauna - in armonico equilibrio
tra la ricerca estetica e il rigore scientifico.

Anche se disegni di piante e fiori usati con scopi medicinali illustravano
già il *Codex Aniciae Julianae* (manoscritto datato intorno al 512 d.C.
e dedicato ad Anicia Giuliana, figlia dell'imperatore Anicio Olibrio),
solo nel Rinascimento la materia ha riscosso l'interesse dei collezionisti
ed è diventata parte integrante della storia dell'arte occidentale per
l'alto livello raggiunto dai disegni. L'intervento di artisti molto signifi-
cativi come Leonardo da Vinci, Albrecht Dürer, Jacopo Ligozzi, Pierre-
Joseph Redouté, ha consentito al genere di mantenersi vitale e, da quei
secoli, giungere fino ai giorni nostri.

Le opere esposte evidenziano come gli autori impegnati in questo am-
bito uniscano l'amore per la Natura ad un gusto raffinato e delicatis-
simo per il particolare. Infatti, annotano con attenzione tutte quelle ca-
ratteristiche che fanno di ogni pianta non solo l'esempio di una specie
botanica ma un'opera unica, in cui le forme e i colori dei fiori, delle
foglie e dei frutti rispondono anche alle regole della composizione, dei
rapporti cromatici, degli equilibri dinamici.

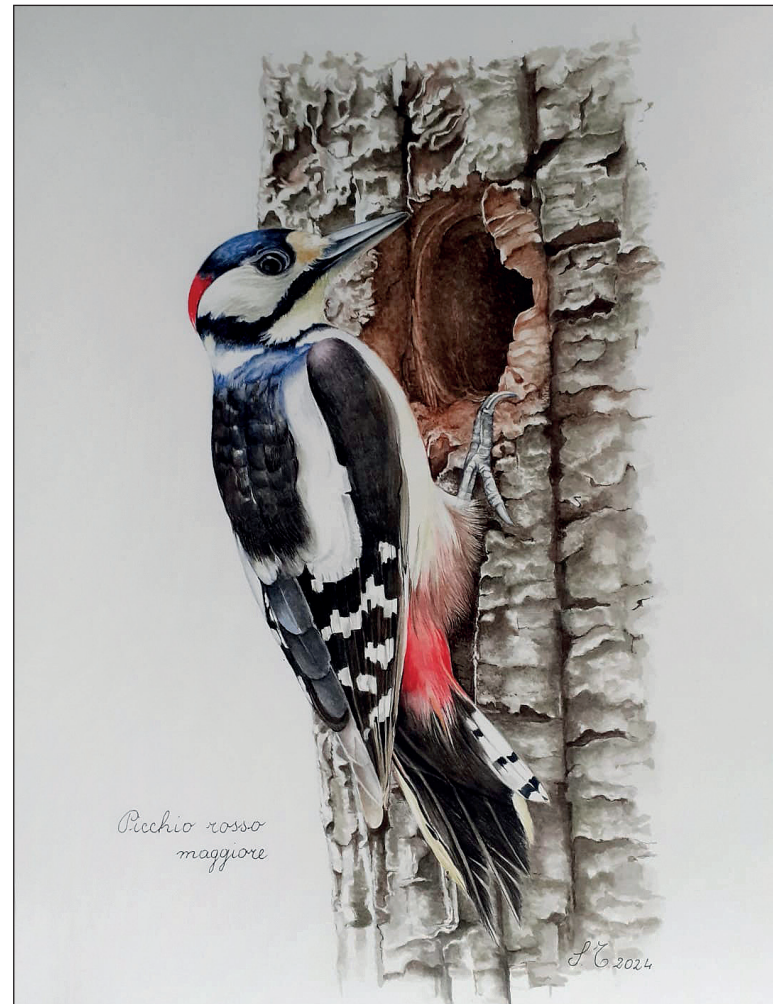
Così nella raffigurazione degli esemplari della fauna, per lo più uccel-
li, dove i colori delle piume, la forma del becco e il profilo delle ali
sono di una precisione assoluta per rilegarsi con armonia all'intrico dei
rami che li sostengono o agli arbusti e alle erbe in cui si nascondono.

A volte le tavole raffigurano le specie floreali ed arboree al centro di

un percorso in cui tutti gli elementi testimoniano la presenza della vita:
dalle radici ai fiori, ai frutti, agli insetti, questi ultimi elementi insostituibili
e parte fondamentale del ciclo riproduttivo vegetale.

La mostra, pertanto, è un delicato insieme di lievi sfumature di corolle,
impercettibili battiti d'ali, inaspettate presenze faunistiche che ricordano
ai visitatori come il mondo della Natura sia una straordinaria opportuni-
tà di scoperta e una continua fonte di meraviglia.

Emiliana Mongiat
marzo 2026



^ Flavia Petrachi, AMARILLIS, Acquerelli

< Sonia Trevisan, PICCHIO ROSSO MAGGIORE, Acquerelli